



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 05-05-2017 n. 48

OGGETTO: PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019 E DEFINIZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019: PROVVEDIMENTI ED APPROVAZIONE.

L'Anno duemiladiciassette il giorno cinque
del mese di maggio alle ore 13:45, nella Residenza Municipale si e' riunita la Giunta Comunale
nelle persone dei Signori:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
BENEDETTI	ARMANDO	SINDACO	Presente
ORTENZI	MICHELE	ASSESSORE	Presente
MARZIALETTI	STEFANO	ASSESSORE	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	ASSESSORE	Presente
VITA	MICHELA	ASSESSORE	Presente

Presenti: 5

Assenti : 0

Assiste il Segretario Dott. Tozzi Nando

Il presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Il Sindaco, dott. Armando Benedetti, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Stefano Marzialetti, formula, alla Giunta Comunale, la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che:

- il Bilancio dei Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è disciplinato oltre che dalle disposizioni contenute nel Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, anche dalla normativa di cui al D.Lgs. n. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), così come novellato dall'art. 1, comma 510, della Legge 23/12/2014, n. 190, testualmente recita: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, con particolare riferimento al comma 14, prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- a partire dal 2016 hanno pieno vigore i nuovi schemi di bilancio e i documenti elencati nell'allegato 9 del D.Lgs n.118/2011, ovvero il bilancio classificato nella parte entrata in titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi ed i relativi quadri riassuntivi e riepilogativi;

DATO ATTO, pertanto, che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

CONSIDERATO, inoltre, che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. n.118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO, pertanto, che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi;

DATO ATTO, inoltre, che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui (previsioni di bilancio di cassa);

RICHIAMATE allo scopo, le seguenti disposizioni normative:

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale, testualmente recita *"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;
- l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede: *"1. Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato"*



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia; e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno”;

- *l'art. 11, commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 118/2011 i quali, rispettivamente, prevedono: “3. Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili: a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione; b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento; e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5; h) la relazione del collegio dei revisori dei conti” [...] “5. La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica: a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo; b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio,*



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio";

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 95 in data 29/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 27 in data 25/08/2016 ha approvato il Documento unico di programmazione 2017/2019;
- è stata predisposta la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

PRECISATO che nel predisporre il bilancio 2017/2019 si è tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata che comporta:

- le obbligazioni giuridiche attive e passive, giuridicamente perfezionate, vengano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, ma imputate all'esercizio in cui vengano a scadenza;
- la previsione del Fondo Pluriennale Vincolato, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- la necessità di accertare per intero i crediti anche di dubbia e difficile esazione, abbandonando la gestione cosiddetta di cassa, salvo le eccezioni consentite dalla norma, con l'obbligo contestuale di prevedere nel bilancio di previsione un apposito "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (punto 3.2 dell'allegato A/2 del D.lgs. 126/14);

DATO ATTO che il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per gli anni 2017, 2018 e 2019 sarà, eventualmente, determinato solo dopo la deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui in quanto, al momento, non risulta previsto "F.P.V." di entrata relativamente al predetto triennio;

DATO ATTO, inoltre, che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei titolari di area di posizione organizzativa e sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017 e seguenti;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

ESAMINATA, la "Nota Integrativa" redatta nel rispetto del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs.118/2011);

RICHIAMATO il D.M. 31/12/1983 in materia di servizi a domanda individuale e la conseguente deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 23/03/2017, di individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale e di determinazione delle relative tariffe;

DATO ATTO che il Comune di Montegiorgio non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO atto che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 92/2016 ed è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*;

VISTO il Decreto Legge n. 244/2016, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), convertito con legge n. 19/2017, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019, determinando l'automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio senza la necessità di adottare un'apposita deliberazione;

VISTO, altresì, l'art. 44, comma 3, del D.L. n. 189/2016, convertito in Legge n. 229/2016, a mente del quale *"A decorrere, rispettivamente, dalla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, **per i Comuni di cui all'allegato 2 e dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, sono sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altre specifiche disposizioni. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può essere disposta la proroga del periodo di sospensione"***;

DATO ATTO che, con il disposto dell'art.1, comma 42, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), anche per l'anno 2017, si è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, il tutto eccezion fatta per la tassa sui rifiuti (TARI);

DATO ATTO che la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e il piano delle assunzioni sono stati approvati, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 17/02/2017;

VISTE, inoltre, le seguenti proposte di deliberazioni e provvedimenti adottati:

- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ex art. 208 CDS relative all'anno 2017 - deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 23/03/2017;
- proposta di verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – proposta deliberazione consiliare n. 4 del 24 marzo 2017;
- piano delle azioni positive per le pari opportunità 2016/2019 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 - deliberazione di Giunta Comunale n.70 del 30/06/2016;
- piano triennale 2017/2019 di razionalizzazione delle spese ai sensi della Legge n. 244/2007 e del D.L. 98/2011 - deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 23/03/2017;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008 – deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 17/02/2017;
- proposta di determinazione e conferma delle aliquote e tariffe IMU, TASI, TARI ed altri tributi comunali - deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 23/03/2017;
- determinazione del valore medio delle aree edificabili da utilizzare ai fini del versamento dell'IMU – delibera della Giunta Comunale n. 27 del 23/03/2017;

VISTA la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n.164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

DATO ATTO che:

- gli stanziamenti delle entrate tributarie sono stati previsti in relazione alle aliquote ed alle tariffe approvate e valide per l'anno 2017;
- gli stanziamenti delle entrate extra-tributarie sono stati determinati tenendo conto delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, come sopra approvate, e valide per l'anno 2017;
- nel finanziamento degli investimenti sono state rispettate le norme che regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, incluso il metodo di calcolo della capacità d'indebitamento, previsto al comma 1 dell'art. 204 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali e dal limite di indebitamento previsto dall'articolo 8 della Legge n. 183/2011;
- gli stanziamenti delle spese correnti sono previsti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente, secondo i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili e nel rispetto del Decreto Legge n. 112/2008, così come convertito nella Legge n. 133/2008 e della Legge n. 122/2010 di conversione del Decreto Legge n.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

78/2010, della Legge n. 183/2011 e del Decreto Legge n. 201/2011, del Decreto Legge n. 95/2012 e della Legge n. 228/2012 e sono rispettati i seguenti limiti:

- A) il fondo di riserva ordinario, non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, come previsto dall'articolo 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- B) il fondo di riserva di cassa, di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali;
- le spese d'investimento sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperiti e/o reperibili;
- non è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, dell'anno 2016, al bilancio finanziario di previsione in oggetto;
- è stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e che rientra nei limiti previsti dal principio applicato alla contabilità finanziaria n. 4/2 e come meglio dettagliato nella nota integrativa;
- i commi 551 e 552 della Legge n. 147/2013 impongono agli enti proprietari l'obbligo di accantonare in bilancio fondi vincolati di riserva, a garanzia delle perdite delle società partecipate per un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, ponderato in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Per quanto attiene alle seguenti società partecipate dal Comune di Montegiorgio le quote detenute dal Comune sono largamente minoritarie per cui, nell'eventualità di future perdite, si potrà anche provvedere all'accantonamento di legge con successivi appositi stanziamenti di Bilancio senza pregiudicare gli equilibri generali di Bilancio dell'Ente;

- è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;

RICHIAMATE le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- A) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per missioni e per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- B) nell'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- C) nell'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- D) nell'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- E) nell'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

CONSIDERATO che, tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2017/2019 con funzione autorizzatoria;

TENUTO CONTO, inoltre, del parere del Revisore dei Conti espresso in data 05/05/2017, sulla nota di variazione al DUP;

TENUTO CONTO, inoltre, della relazione-parere resa dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 05/05/2017;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "*1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle*



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato con deliberazione consiliare n. 4 del 28/01/2016;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 2 del 31/01/2017 ad oggetto "Nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi con attribuzione dei compiti e delle funzioni della dirigenza, fissazione della retribuzione di posizione e di risultato per il periodo 01/02/2017 – 31/07/2017" con il quale si attribuiscono le funzioni dirigenziali dei Servizi ivi indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

SI PROPONE

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) DI APPROVARE l'allegato Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2017/2019, debitamente aggiornato rispetto a quanto già approvato con la deliberazione consiliare n. 27 del 25/08/2016.
- C) DI APPROVARE, anche sulla base delle considerazioni espresse in premessa e per quanto di competenza della Giunta Comunale, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici previsti per legge, allegati, quale parte integrante, del presente atto:
 - I) lo schema di bilancio di previsione relativo al triennio 2017-2019, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, documenti tutti allegati al presente atto in parte integrante e sostanziale;
 - II) i seguenti documenti, propri del predetto bilancio di previsione 2017/2019, come evidenziati, anche, nel D.Lgs. n. 118/2011, allegati al presente atto in parte integrante e sostanziale:
 - 1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - 2. il prospetto concernente il fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - 3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
6. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
7. la nota integrativa;
8. piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali;
9. schede programma opere pubbliche 2017/2019;

- D) DI APPROVARE il progetto di bilancio di previsione relativo al triennio 2017/2019 di cui precedente punto "C)", unitamente a tutti i predetti documenti, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale il tutto allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono riepilogate nel prospetto allegato denominato "Quadro generale riassuntivo 2017-2018-2019".
- E) DI DARE ATTO che le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2017/2019 risultano coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nel prospetto allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto.
- F) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2017/2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della Legge n. 208/2015.
- G) PRENDERE ATTO e fare proprie le considerazioni contenute nella relazione-parere del Responsabile del Servizio Finanziario del 05/05/2017, che si allega al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale.
- H) DI PRENDERE ATTO del parere del Revisore dei Conti, allegato al presente provvedimento, reso in data 05/05/2017 sulla nota di variazione al DUP.
- I) DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di Revisione contabile per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- J) DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.
- K) DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risultano essere, ognuno per quanto di competenza, il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici di questo Comune i quali, provvederanno, tra l'altro, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Inoltre,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'ente,

SI PROPONE

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco
Dott. Armando Benedetti

L'Assessore al Bilancio
Avv. Stefano Marzialetti

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile del Servizio Servizi Finanziari per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione palese unanime;

DELIBERA

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) DI APPROVARE l'allegato Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2017/2019, debitamente aggiornato rispetto a quanto già approvato con la deliberazione consiliare n. 27 del 25/08/2016.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

C) DI APPROVARE, anche sulla base delle considerazioni espresse in premessa e per quanto di competenza della Giunta Comunale, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici previsti per legge, allegati, quale parte integrante, del presente atto:

- I) lo schema di bilancio di previsione relativo al triennio 2017-2019, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, documenti tutti allegati al presente atto in parte integrante e sostanziale;
- II) i seguenti documenti, propri del predetto bilancio di previsione 2017/2019, come evidenziati, anche, nel D.Lgs. n.118/2011, allegati al presente atto in parte integrante e sostanziale:
 - 1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - 2. il prospetto concernente il fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - 3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - 4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - 5. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - 6. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - 7. la nota integrativa;
 - 8. piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali;
 - 9. schede programma opere pubbliche 2017/2019;

D) DI APPROVARE il progetto di bilancio di previsione relativo al triennio 2017/2019 di cui precedente punto "C)", unitamente a tutti i predetti documenti, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale il tutto allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono riepilogate nel prospetto allegato denominato "Quadro generale riassuntivo 2017-2018-2019".

E) DI DARE ATTO che le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2017/2019 risultano coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nel prospetto allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

F) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2017/2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della Legge n. 208/2015.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

G) PRENDERE ATTO e fare proprie le considerazioni contenute nella relazione-parere del Responsabile del Servizio Finanziario del 05/05/2017, che si allega al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale.

H) DI PRENDERE ATTO del parere del Revisore dei Conti, allegato al presente provvedimento, reso in data 05/05/2017 sulla nota di variazione al DUP.

I) DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di Revisione contabile per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

J) DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

K) DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risultano essere, ognuno per quanto di competenza, il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici di questo Comune i quali, provvederanno, tra l'altro, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza che tale provvedimento riveste, in considerazione della necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'ente;

Con separata, palese ed unanime votazione;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 05-05-2017

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. **ANDREA PIERGENTILI**
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 05-05-2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. **ANDREA PIERGENTILI**
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 05-05-2017

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. **ANDREA PIERGENTILI**
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Nando Dott. Tozzi

IL PRESIDENTE

F.to ARMANDO BENEDETTI

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)
In data 16-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Tozzi Nando

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 05-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Tozzi Nando

Copia della presente deliberazione viene trasmessa agli uffici competenti

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) dal 16-05-2017 al 31-05-2017 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Tozzi Nando

.....

Il presente atto è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Tozzi Nando